



Francesca Albanese al WMF: AI, piattaforme e guerra. “L’algoritmo non può diventare un alibi”

Tecnologia, diritti umani, informazione e conflitti: è su questo terreno che si è sviluppato l'intervento di Francesca Albanese sul Mainstage del WMF – We Make Future. Al centro, il ruolo delle piattaforme digitali, l'uso dell'AI nei contesti di guerra e la responsabilità umana davanti agli algoritmi.

Bologna, 24 giugno 2026

Tecnologia, diritti umani, piattaforme digitali e responsabilità nei conflitti. Sono questi i temi al centro dell'intervento di **Francesca Albanese sul Mainstage del WMF – We Make Future 2026**, Il Più Grande Evento sull'Innovazione: AI Tech e Digital (24 - 26 giugno BolognaFiere), in dialogo con **Cosmano Lombardo**, Founder e CEO di Search On Media Group e ideatore del WMF.

Albanese ha aperto il confronto richiamando **l'intersezione tra i temi del proprio lavoro e quelli della manifestazione**: accesso libero alla rete, diritto all'informazione, uso delle tecnologie nei contesti di guerra e impatto degli strumenti digitali sulla tutela dei diritti fondamentali. Nei conflitti, ha sottolineato, **l'informazione diventa essa stessa un terreno di battaglia**: blackout, manipolazione dei dati, controllo delle pubblicazioni e limitazione dell'accesso alle fonti possono ostacolare la documentazione di ciò che accade.

Uno dei passaggi centrali dell'intervento ha riguardato **il ruolo delle piattaforme digitali**. Albanese ha evidenziato come **le piattaforme non siano spazi neutrali**: le scelte di moderazione, le policy aziendali e gli algoritmi determinano cosa viene amplificato, cosa viene nascosto e cosa viene silenziato. Il rischio, nel suo ragionamento, non riguarda soltanto le singole persone colpite da campagne di delegittimazione o da forme di censura, ma **l'intero dibattito pubblico**: quando chi prende parola viene esposto ad attacchi o silenziamenti, anche altri possono essere scoraggiati dal farlo.

Nel confronto con Lombardo, Albanese ha affrontato anche il tema dell'**attivismo digitale**. Le piattaforme, ha spiegato, possono rendere possibile l'organizzazione politica e la partecipazione pubblica anche dove sarebbe più difficile farlo, **rompendo monopoli informativi e amplificando voci** altrimenti marginalizzate. Ma lo strumento digitale, ha ricordato, non basta da solo: la difesa dei diritti deve tradursi anche in impegno concreto nella vita fisica, politica e materiale.

Ampio spazio è stato dedicato poi al rapporto tra **sorveglianza, dati e libertà**. Albanese ha parlato dell'uso di **tecnologie di controllo, riconoscimento e raccolta di dati biometrici** nei confronti della popolazione palestinese, indicando questi strumenti come uno degli esempi più estremi di come l'innovazione possa essere piegata a **logiche di isolamento, controllo e oppressione**. La tecnologia, ha ricordato, è uno strumento potente e utile, ma i suoi effetti dipendono dai valori e dagli obiettivi di chi la utilizza. Il passaggio sull'Intelligenza Artificiale ha portato al centro il tema della **responsabilità**. Secondo Albanese, **l'AI non può cancellare la responsabilità umana**: il fatto che una decisione sia assistita da un algoritmo non crea una zona



senza legge. "L'algoritmo non può diventare l'alibi", ha affermato, richiamando la necessità di non presentare l'automazione come uno strumento neutrale dietro cui schermare responsabilità politiche, militari e umane.

La riflessione si è chiusa con un richiamo al senso stesso del progresso tecnologico: innovazione, AI e piattaforme devono restare subordinate ai principi di dignità, libertà e responsabilità umana. Dal Mainstage del WMF, il messaggio conclusivo è stato netto: davanti all'accelerazione delle tecnologie e al loro impiego nei contesti più critici, la sfida è non perdere il centro umano dell'innovazione. "Restiamo umani".

WMF - We Make Future è ideato, organizzato e prodotto da Search On Media Group. La manifestazione si svolge con il Patrocinio del Parlamento Europeo, della Commissione Europea, MAECI - Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, della Regione Emilia - Romagna e del Comune di Bologna. Con il supporto del MAECI - Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, di ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane e della Regione Emilia-Romagna. In partnership con Visit Emilia - Romagna. Con la collaborazione di BolognaFiere, Cineca ed ESA - European Space Agency. Main Sponsor dell'edizione 2026 Philip Morris e Dell Technologies e Intel.

WMF - We Make Future, La più grande Fiera Internazionale e Festival sull'Intelligenza Artificiale, la Tecnologia e l'Innovazione Digitale Il 24 - 25 - 26 GIUGNO 2026, presso BolognaFiere, torna il WMF - We Make Future, fiera internazionale certificata interamente dedicata al mondo dell'innovazione. Manifestazione di richiamo globale, riunisce annualmente il meglio dell'artificial intelligence, della tecnologia e dell'innovazione digitale e sociale, insieme ai principali player internazionali, startup, scaleup, investitori, istituzioni, università ed enti non-profit. Con più di 73.000 presenze da 90 Paesi nel 2025, +700 espositori, oltre 1.000 speaker e ospiti da tutto il mondo, + 2.800 B2B meeting organizzati, 3.000 tra startup e investitori, e partner coinvolti per un portafoglio di investimenti pari a 1.500 miliardi, +304 miliardi di AUM, oltre 72,8 miliardi di dollari in operazioni finanziate e più di 17.000 round di investimento gestiti, il WMF è la Fiera internazionale di riferimento per il mondo dell'innovazione.

Saudi Makes Future - The Largest AI Exhibition in the Middle East

Saudi Makes Future è l'edizione saudita di WMF - We Make Future, fiera internazionale certificata e piattaforma globale di riferimento per l'innovazione, l'Intelligenza Artificiale e le tecnologie. Sviluppato attraverso la collaborazione tra Search On Media Group, WMF - We Make Future e PNG Saudi, l'evento si terrà dal 14 al 16 dicembre 2026 a Riyadh, presso il Riyadh International Convention & Exhibition Center. In continuità con la visione, l'esperienza e l'architettura tematica del WMF, Saudi Makes Future declina il format in chiave AI, articolandosi in 14 settori strategici che esplorano l'impatto dell'Intelligenza Artificiale su business, industria, società e istituzioni. Inserito nel quadro della Saudi Vision 2030, l'evento si propone come una piattaforma internazionale di incontro, cooperazione e sviluppo, rivolta ad aziende, startup, investitori e stakeholder interessati a nuove opportunità di crescita, formazione e innovazione nel Medio Oriente e a livello globale.

Search On Media Group - Humans Leading Innovation Dal 2004 l'azienda ha l'obiettivo di diffondere la cultura digitale gestendo community, supportando attività di condivisione e svolgendo consulenza strategica e operativa, con il reparto Search On Consulting, nel settore del Digital Marketing e della Digital Transformation per grandi aziende. Dall'esperienza e dalla professionalità di Search On Media Group nascono poi la Business Unit Event Agency - che organizza il WMF e altri eventi proprietari e per clienti - e la piattaforma ibrida.io - che gestisce eventi online, ibridi e offline, in modo personalizzabile e flessibile. [Per informazioni e materiale](#)

Search On Media Group SRL

Via Ugo Bassi 7, 40121 Bologna (BO)

Ufficio Stampa WMF: press@wemakefuture.it

Tel: 051 0951294

www.wemakefuture.it

#WMF2026 | International Trade Fair and Festival on Innovation: AI, Tech and Digital.

POWERED BY



WITH THE SUPPORT OF



UNDER THE PATRONAGE OF



SCIENTIFIC PARTNERS

